



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>	<i>ParcoGiochi: avventura in natura.</i>
-----------------------------	--

<b>SETTORE e Area di Intervento:</b>
--------------------------------------

<i>Settore: Educazione e promozione culturale. Area E 10 Interventi di animazione nel territorio.</i>
---

<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>
-------------------------------

*Il progetto “ParcoGiochi: avventura in natura” punta a promuovere nelle scuole del territorio garganico la “cultura dell’ambiente” attraverso dei percorsi che promuovano la capacità di mettersi in relazione continua con il mondo e con le grandi sfide ambientali.*

*Le attività proposte sono finalizzate a costruire nei giovani comportamenti responsabili verso l’ambiente, a partire dai singoli contesti di vita e relazione, per un pieno sviluppo dell’identità, delle culture e della cittadinanza.*

*Mira a realizzare un’azione di informazione, educazione e formazione ambientale comprendente attività e strumenti diversificati che vanno dalla promozione e sostegno alle iniziative di interesse ambientale che coinvolgono il mondo scolastico, alla formazione ed aggiornamento professionale di docenti, giovani disoccupati, tecnici e funzionari su temi d’interesse ambientale alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione di supporto all’Ente Parco.*

*La strategia generale del presente progetto viene articolata in obiettivi che, da un lato puntano a rispondere e soddisfare, attraverso una scelta di campo, alla mission dell’Ente proponente e, dall’altro, attraverso un meccanismo interagente e sinergico, riescano a conseguire finalità di sviluppo dell’intero territorio garganico, puntando ad una valorizzazione delle risorse naturali locali.*

*Il presente progetto si pone, dunque, di sviluppare e perseguire, tre obiettivi strategici:*

- Diffondere una nuova cultura ambientale e promuovere strumenti di conservazione e valorizzazione ambientale, aumentando la consapevolezza nei volontari e nella cittadinanza delle responsabilità nei confronti della tutela ambientale e della necessità di agire per uno sviluppo del territorio che passi per la promozione di forme innovative di turismo sostenibile;*
- Sensibilizzare i cittadini contribuendo ad elevare l’informazione complessiva a disposizione per meglio comprendere le scelte e gli interventi di pianificazione territoriale operati dagli Enti Locali;*
- Attivare un flusso di comunicazione permanente nei confronti dei cittadini sui temi della tutela e valorizzazione dei beni naturali e sulla corretta gestione delle risorse naturali.*

*Il progetto “ParcoGiochi: avventura in natura” punta alla necessità di definire nuovi modelli culturali e comportamentali, individuali e collettivi, attraverso una trasformazione dei metodi e della cultura. Le aree naturali protette, intese quali “corridoi” per la veicolazione di una conoscenza interdisciplinare e trasversale, hanno un valore formativo certamente innovativo per l’ideazione di strumenti che permettano un concreto evolversi dell’ambiente.*

*In tal senso, la portata innovativa del progetto è individuabile in un'azione informativa e comunicazionale che miri a rendere compatibili e condivise le scelte politiche di gestione dell'area protetta e sperimentare, allo stesso tempo, "esperienze formative" che mirino a promuovere una mentalità ecologica in grado di stimolare la partecipazione di individui e comunità alla gestione consapevole delle aree protette (e non) per affrontare la realtà ambientale in modo responsabile.*

*Gli obiettivi qualitativi generali del progetto possono essere così sintetizzati:*

- sensibilizzare e formare i volontari e le comunità locali (scuole, amministrazioni pubbliche e associazioni del settore) in materia di tutela e valorizzazione delle aree naturali protette;*
- fornire ai giovani che svolgeranno il Servizio Civile, un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato;*
- garantire, con l'utilizzo di risorse umane –giovani, motivate e formate – il miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi;*
- favorire e veicolare le scelte dei giovani attraverso un'esperienza strutturata sui principi di gratuità, impegno civile, solidarietà e sussidiarietà;*
- diffondere best practice in campo ambientale;*
- promuovere iniziative di informazione e formazione ambientale.*

*Tra gli obiettivi specifici abbiamo:*

- stimolare nei comportamenti cambiamenti tali da rendere il futuro più sostenibile in termini di salvaguardia ambientale, progresso economico ed equità della società per le generazioni presenti e future;*
- sostenere le scuole nella programmazione di progetti formativi trasversali con modalità di riflessione interdisciplinare sulle varie conoscenze;*
- pervenire ad un approccio sistemico e non settoriale della conoscenza ispirata ai principi della sostenibilità;*
- sviluppare le capacità di comprensione e di senso critico;*
- promuovere il "senso di appartenenza" al proprio ambiente di vita per arrivare alla capacità di "pensare globalmente" partecipando alle cose del mondo;*
- riconoscere nella sua globalità l'ambiente naturale e creato dall'uomo, ecologico, tecnologico, sociale, legislativo, culturale ed estetico;*
- innescare processi di integrazione culturale e sociale con il territorio;*
- riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica e culturale e porla in relazione con la contemporaneità;*
- sostenere i giovani nel progettare il proprio futuro sulle buone pratiche.*
- Integrare i principi, i valori e le pratiche dello sviluppo sostenibile in tutti gli aspetti dell'educazione e dell'apprendimento;*
- sviluppare nuove conoscenze per permettere l'assunzione di nuovi comportamenti;*
- perseguire la formazione di una nuova etica che promuova consapevolezza e responsabilità.*

*L'attività sarà, altresì, utile per verificare i livelli di efficacia e di efficienza del settore.*

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

*I volontari assolveranno, per l'intera durata del progetto, il ruolo di **supporto/accompagnamento** per l'attività svolte dall'Ente nel presente progetto.*

*Essi avranno, nei primi mesi, tutti le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine, anche dei percorsi formativi, le attitudini e propensioni funzionali ad un'attribuzione di mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere.*

*Le mansioni dei partecipanti saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche, di*

comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti Pubblici e privati.

L'orario di servizio sarà modulato, per le n. **30 ore settimanali** a seconda delle necessità, all'interno della fascia orario **8.00 – 14.00 (lunedì – venerdì)** e dalle **15.00 alle 18.00 (martedì e giovedì)**. Le attività saranno coordinate e monitorate dall'OLP.

In relazione alle azioni descritte i volontari del SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

### **AZIONE 1: SPORTELLO INFORMATIVO**

I volontari saranno coinvolti direttamente nella gestione dello sportello che informa e coinvolge direttamente, in modo interattivo, i diversi protagonisti della comunità locale sui temi della tutela dei parchi e delle aree naturali protette, fornendo consulenza sulle seguenti aree tematiche: percorsi didattici in area parco/riserva/area protetta; turismo ecosostenibile; gestione delle aree protette; normativa sulla gestione delle risorse naturali.

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Numero volontari</b>	<b>Ruolo</b>
<i>Definire e creare la rete di tutti i beneficiari e destinatari del progetto</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Creazione di un database degli interlocutori di progetto.</li><li>2. Definizione di una nota informativa ed invio.</li><li>3. Identificazione referenti. Contatti e predisposizione di iniziative comuni.</li></ol>	2	<i>Supporto nella individuazione degli interlocutori (ricerca indirizzi e recapiti telefonici). Allestimento mailing list. Supporto nell'allestimento ed invio della nota informativa. Tenuta sotto controllo dei dati in ingresso. Supporto nel sollecitare incontri e contatti (recall). Gestione dello sportello (presidio giornaliero).</i>
<i>Elaborazione del piano di azione dello sportello (completo, valido e facilmente fruibile).</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Elaborazione del percorso educativo che caratterizzerà il progetto.</li><li>2. Predisposizione di materiale informativo.</li></ol>	2	<i>Supporto all'attività di elaborazione del percorso educativo e predisposizione di materiale informativo.</i>

### **AZIONE 2: ANIMAZIONE TERRITORIALE**

I volontari saranno coinvolti, in un'ottica di integrazione con realtà già esistenti, in iniziative di animazione educativa e territoriale già avviate (escursioni, visite guidate, etc.).

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Numero volontari</b>	<b>Ruolo</b>
<i>Stimolare la partecipazione ed il coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni e della cittadinanza</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Realizzazione di n. 3 giornate di Informazione</li></ol>	3	<i>Supporto organizzativo nella: logistica (allestimento e sistemazione della location); segreteria organizzativa</i>

			<i>(predisposizione dei materiali) segreteria (firme di presenza) servizio d'ordine; accoglienza partecipanti e relatori.</i>
<i>Migliorare la sensibilità delle nuove generazioni</i>	<i>1. Progettazione e realizzazione delle attività educative e delle visite guidate delle scolaresche</i>	<i>2</i>	<i>Supporto organizzativo nella: individuazione delle scuole; predisposizione della nota informativa e delle schede di presentazione; contatto e coinvolgimento delle scuole; predisposizione delle schede didattiche; predisposizione degli itinerari.</i>

### **AZIONE 3: COMUNICAZIONE DI PROGETTO**

*I volontari saranno coinvolti nella progettazione, organizzazione e gestione di strumenti di comunicazione (sito web, pagina facebook, newsletter, etc.).*

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Numero volontari</b>	<b>Ruolo</b>
<i>Migliorare la sensibilità delle nuove generazioni</i>	<i>1. Aggiornamento sito web 2. Aggiornamento sul progetto nella pagina facebook del Parco</i>	<i>1</i>	<i>Affiancamento nella implementazione e gestione della pagina web e dei social network; gestione quotidiana dei contatti;</i>
<i>Stimolare la partecipazione ed il coinvolgimento della comunità locale</i>	<i>1. Redazione, diffusione di articoli, comunicati stampa e redazionali sul progetto e, in particolare, sulla tematica d'interesse.</i>	<i>1</i>	<i>supporto nella redazione degli articoli; supporto nella realizzazione degli interventi; partecipazione nella realizzazione dell'opuscolo e la sua diffusione (distribuzione).</i>

*Il progetto prevede i seguenti criteri aggiuntivi:*

- *una riserva, **giovane con disabilità**, che potrà esercitare le seguenti attività di progetto:*
  - *segreteria organizzativa durante gli eventi e manifestazioni pubbliche*
  - *collaborazione per l'organizzazione di seminari e corsi*

- supporto per le attività di promozione delle attività del progetto

- la realizzazione del corso di **Primo Soccorso**.

L'elaborazione della **Relazione Finale di verifica e valutazione finale di progetto** la partecipazione dei volontari agli eventi organizzati dall'Ufficio Nazionale e regionale.

### **CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO (DIAGRAMMA DI GANT)**

Il progetto prevede l'inserimento graduale dei volontari nella sede di progetto. Difatti, il processo seguito sarà quello del "learning by doing", che prevede l'impiego dei volontari nei servizi con l'affiancamento costante di operatori esperti e la supervisione dell'OLP.

Al lavoro sul campo vengono alternati momenti di formazione in aula, monitoraggio costante e verifiche periodiche (come da specifica nella sezione dedicata alla formazione).

#### **- Prima fase: inserimento, osservazione dell'organizzazione e formazione (primo mese)**

I Volontari saranno avviati all'esperienza di Servizio Civile, attraverso i seguenti momenti e le seguenti attività:

- a) conoscenza degli operatori dell'Ente e presentazione della realtà in cui opereranno attraverso la partecipazione alla formazione specifica e all'avvio della formazione generale, incontri di informazione e riflessione con l'Operatore Locale di Progetto, lettura di documentazione relativa alle attività del progetto;
- b) graduale inserimento nel servizio attraverso la conoscenza del territorio e dei servizi offerti alla cittadinanza;
- c) definizione e informazione in incontri con l'OLP degli obiettivi specifici del progetto, delle singole attività, degli orari, dei diritti e dei doveri del Volontario e dell'organizzazione proponente.

#### **- Seconda fase: avvio al servizio civile (secondo mese)**

I Volontari dopo essere stati facilitati ad entrare nell'organizzazione e a conoscere la realtà operativa del progetto saranno posti in affiancamento ad operatori che operano presso la sede al fine di acquisire le prime nozioni sui compiti da svolgere, attraverso i seguenti momenti ed attività:

- a) momenti di incontro con l'Operatore Locale di Progetto;
- b) trasferimento delle necessarie informazioni per l'operatività del progetto;
- c) addestramento in merito agli "strumenti operativi" necessari.

#### **- Terza fase: complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione**

I Volontari saranno impegnati, per 30 ore a settimana articolate in 5 gg. a settimana, a seconda delle azioni a loro assegnate.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>MESI DI ATTUAZIONE</b>											
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
<b><i>Inserimento, osservazione, orientamento</i></b>	x											
<b><i>Formazione</i></b>												
• <i>Generale</i>	x	x	x	x	x	x						
• <i>Specifica</i>	x	x	x									
<i>Avvio azioni progetto</i>		x										
<b><i>Azione 1: Sportello informativo</i></b>												
• <i>Definizione procedure di gestione dello sportello</i>		x	x			x						

• <i>Elaborazione materiale (schede contatto, schede informative, etc.)</i>			x	x									
• <i>Front e back office</i>				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• <i>Progettazione e realizzazione newsletter</i>		x		x	x		x		x	x			
• <i>Elaborazione database contatti</i>						x	x	x	x	x	x	x	x
• <i>Elaborazione mappatura richieste</i>							x	x	x	x	x	x	x
<b>Azione 2: Animazione del territorio</b>													
• <i>Individuazione scuole</i>			x	x	x				x				
• <i>Realizzazione Giornate di informazione</i>				x				x		x		x	
• <i>Visite guidate</i>								x	x	x	x	x	x
<b>Azione 3: Comunicazione di progetto</b>													
• <i>Creazione pagina Web dedicata. Aggiornamento pagina Fb</i>			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
• <i>Realizzazione comunicati stampa e articoli informativi inerenti al progetto</i>			x	x					x	x		x	x
<b>Attività di promozione e sensibilizzazione</b>	x		x	x	x			x	x	x		x	x
<b>Monitoraggio</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Il timing delle azioni di progetto potrà subire delle variazioni in funzione della data di avvio del progetto ed in virtù della programmazione delle scuole.

## CRITERI DI SELEZIONE

**Saranno applicati i criteri di selezione previsti dall'USCN.**

*L'attività di selezione riveste un ruolo estremamente importante.*

*Per una maggior efficacia dell'attività di selezione l'Ente Parco Nazionale del Gargano attiverà uno sportello di Orientamento dell'utenza, attraverso il quale i candidati volontari potranno apprendere le informazioni basilari relative al progetto.*

*Durante le attività di orientamento si provvederà a:*

- *fornire le informazioni contenute nel bando di selezione;*
- *coadiuvare l'utenza nell'individuazione dei requisiti di accesso alla domanda;*
- *assistere i candidati nella compilazione corretta del format d'iscrizione;*
- *supportare la compilazione del curriculum vitae in formato europeo;*
- *descrivere le finalità del progetto al fine di orientare le scelte per la futura selezione, ed al tempo stesso, aiutare i giovani candidati a comprendere se le attività e le finalità del progetto di Servizio Civile sono in coerenza con il loro percorso formativo pregresso e/o con la loro motivazione.*

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio: monte ore annuo 1.400 ore.*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari: n. 5.*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Garanzia di una continuità di servizio, disponibilità a missioni, flessibilità oraria, eventuale impegno nei giorni festivi.*

*Si prevede il coinvolgimento di volontari che abbiano i seguenti requisiti:*

- *profilo professionale (diploma e/o laurea e/o corsi di formazione professionale) in ambito ambientale, pedagogico e tecnico;*

- *esperienza di volontariato, preferibilmente in associazioni ambientaliste;*
  - *esperienza nell'organizzazione di eventi ed attività di animazione territoriale.*
- Tali requisiti saranno ritenuti preferenziali ma non selettivi.***

## **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (quattro).*

*Numero posti con vitto e alloggio: 0 (zero).*

*Numero posti senza vitto e alloggio: 4 (quattro).*

*Numero posti con solo vitto: 0 (zero).*

*Sede di attuazione del progetto: Ente Parco nazionale del Gargano – Via S. Antonio Abate n. 121 – Monte Sant'Angelo (FG)*

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*Il Parco Nazionale del Gargano, a conclusione dell'anno di Servizio Civile Nazionale, rilascerà ai volontari una lettera di referenza che attesta le specifiche attività svolte all'interno del progetto oltre ad un attestato di acquisizione delle competenze specifiche suddette con riferimento particolare a tutte le competenze specifiche acquisite anche durante la formazione aggiuntiva (corso di primo soccorso). Queste potranno essere utilizzate in selezioni future ai fini occupazionali.*

*L'attività di volontariato di cui trattasi consentirà una significativa acquisizione di capacità e competenze relazionali, specifiche e trasversali.*

*Durante il servizio, dal punto di vista individuale, attraverso il continuo rapporto e confronto interpersonale, il volontario acquisisce l'importante capacità al lavoro e alla vita di gruppo.*

*Le mansioni affidate richiedono assunzione di responsabilità e permettono lo sviluppo di un forte senso pratico ed organizzativo.*

*L'acquisizione di capacità relazionali e cooperative finalizzate al lavoro in staff, unita al conseguimento di un buon livello di padronanza di abilità organizzative e di coordinamento del lavoro, garantiscono la conquista di irrinunciabili competenze trasversali (saper essere, meglio ancora saper divenire) che, in integrazione a quelle tecnico-professionali (sapere e saper fare), rappresentano un'esplicita voce dell'ormai formato standard europeo del curriculum vitae (dove viene espressamente richiesto di elencare e specificare le capacità e competenze relazionali, quali, per l'appunto, quelle richieste dal lavoro in e di gruppo).*

*Dal punto di vista professionale il progetto offre l'opportunità di acquisire specifiche conoscenze teorico-pratiche nell'ambito delle strategie comunicazionali, e nel settore dell'assistenza.*

*Le specifiche competenze acquisite possono essere così riassunte:*

### **Sapere** (conoscenze)

*- caratteristiche del Parco Nazionale del Gargano;*

*- organigramma;*

*- compiti, ruoli e funzioni dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;*

*- utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare con la gestione del sito Web, per diffondere dati di carattere scientifico sul Parco Nazionale del Gargano.*

### **Saper essere** (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)

*- saper lavorare in equipe multidisciplinari;*

- saper agire in modo coordinato con altre competenze professionali (cooperazione tra competenze diverse);
- saper operare delle scelte nel rispetto delle persone;
- saper approcciare la complessità della problematica ambientale;
- saper cogliere le connessioni tra aspetti ambientali e tecnologici;
- saper assumere e saper portare a soluzione problemi legati alla complessità (problem solving);
- saper dialogare e collaborare (cultura della collaborazione in alternativa alla cultura della competizione).

**Saper fare** (capacità e abilità operative)

- sviluppare capacità di team;
- essere in grado di relazionarsi in gruppo;
- acquisire strumenti e competenze di organizzazione e gestione di progetti, eventi e iniziative;
- conoscere le principali dinamiche di comunicazione interpersonale;
- essere in grado di leggere e gestire banche dati;
- elaborazioni statistiche necessarie per operare le scelte in situazioni complesse;
- fonti normative concernenti le incentivazioni finanziarie ed i programmi di sviluppo per l'ambiente;
- buone pratiche di gestione delle iniziative post-progetto per l'attivazione operativa e conoscenza dei metodi di gestione;
- sa valutare le problematiche legate alle tematiche ambientali.

*A conclusione dell'anno di Servizio Civile Nazionale l'Associazione CRESCO (ente di formazione accreditato, per la formazione professionale della Regione Puglia) rilascerà, previa realizzazione di un iter di validazione, un certificato delle competenze e professionalità acquisite).*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI**

*Il corso, di complessive n. 70 ore, sarà articolato in giornate di n. 5 ore di attività, articolate in lezioni teorico – pratiche.*

*Obiettivo generale della formazione specifica è quello di fornire le conoscenze teoriche e pratiche e gli strumenti necessari ad affrontare al meglio le attività e i processi previsti dal progetto, spendibili anche al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.*

*L'intero percorso formativo è centrato sulla formazione, perfezionamento e consolidamento, soprattutto sotto l'aspetto pratico metodologico, di competenze "tecnico-pedagogiche-ambientali", in ambito istituzionale e privatistico, con particolare riferimento alla progettazione e programmazione di interventi, organizzazione e gestione di attività nel settore d'interesse.*

*Più in particolare l'attività punta ad offrire opportunità di apprendimento intorno a:*

- *La comunicazione: tecniche e strumenti.*
- *Competenze professionali per la promozione, organizzazione e realizzazione di attività di animazione territoriale.*
- *Storia, cultura e tradizioni del Parco Nazionale del Gargano.*
- *Aspetti legislativi e normativi del parco.*

<b>AREA</b>	<b>Le Aree naturali protette</b>
<b>Obiettivi e contenuti:</b> Quadro comunitario, nazionale e regionale di riferimento. L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano e della Riserva Marina delle Isole Tremiti. Riferimenti normativi e regime autorizzatorio.	
<b>Argomento:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge istitutiva e la gestione delle aree protette</li> <li>- Regolamenti e normative di riferimento</li> <li>- Il contesto turistico e della fruizione</li> </ul>	
<b>Modalità formativa</b>	<b>Durata (ore)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni teoriche	15
<input type="checkbox"/> Esercitazioni e/o laboratori	
<input type="checkbox"/> Visite guidate	
<input type="checkbox"/> FAD	
<b>Totale</b>	<b>15</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>MICHELE GUIDATO MATTEO U. TOTARO CARMELA STRIZZI PASQUALE SANTORO</b>

<b>MACRO AREA</b>	<b>Storia, tradizione, beni culturali e naturali</b>
<b>Obiettivi e contenuti:</b> Aspetti di arte e storia garganica. Beni archeologici e paesaggistici del territorio del Gargano. Storia del Parco e dei suoi beni; Architettura rurale.	
<b>Argomento:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia del territorio: elementi di storia, storia dell'arte e geografia</li> <li>- Individuazione delle risorse turistiche a livello locale</li> <li>- Valorizzazione del territorio attraverso al conoscenza e/o riscoperta delle tradizioni, siano esse legate ai prodotti tipici, alle feste popolari e religiose, all'artigianato.</li> </ul>	
<b>Modalità formativa</b>	<b>Durata (ore)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni teoriche	10
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni e/o laboratori	5
<input type="checkbox"/> Visite guidate	
<input type="checkbox"/> FAD	
<b>Totale</b>	<b>15</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>DEA FURI</b>

<b>MACRO AREA</b>	<b>L'educazione ambientale. Tecniche e strumenti per la progettazione e realizzazione di attività educative.</b>
<b>Obiettivi e contenuti:</b> Il modulo punta a definire gli aspetti metodologici e progettuali indispensabili per la definizione di proposte educative e formative.	
<b>Argomento:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di Comunicazione interpersonale e gestione dei gruppi</li> <li>- Educazione ambientale: strumenti di lavoro</li> <li>- La progettazione educativa</li> </ul>	
<b>Modalità formativa</b>	<b>Durata (ore)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni teoriche	5
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni e/o laboratori	10
<input type="checkbox"/> Visite guidate	
<input type="checkbox"/> FAD	
<b>Totale</b>	<b>15</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>BARBARA TORRACO</b>

<b>AREA</b>	<b>Comunicazione: tecniche e strumenti</b>
<b>Obiettivi e contenuti:</b> Il modulo affronterà l'analisi degli strumenti di comunicazione adottati dal Parco Nazionale	
<b>Argomento:</b> - La digitalizzazione della comunicazione (la rete interna, i sistemi di sicurezza informatici) - Gli strumenti di comunicazione adottati dal Parco - Il piano di comunicazione	
<b>Modalità formativa</b>	<b>Durata (ore)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni teoriche	5
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni e/o laboratori	5
<input type="checkbox"/> Visite guidate	
<input type="checkbox"/> FAD	
<b>Totale</b>	<b>10</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>SAVERIO MAZZONE GIUSEPPE SACCO</b>

<b>MACRO AREA</b>	<b>Organizzazione e gestione dei centri visita, musei e percorsi escursionistici</b>
<b>Obiettivi e contenuti:</b> Il modulo ha come obiettivo la definizione dei criteri, delle modalità di gestione dei Centri Visita, centri di esperienza, musei del Parco. Sarà realizzata una panoramica delle attività in atto oltre ad identificare le linee guida per la progettazione di itinerari naturalistici.	
<b>Argomento:</b> - I centri visita, la loro organizzazione e localizzazione nel Parco - Conoscenza rete museale - Percorsi escursionistici, caratteristiche e peculiarità - Visite guidate (Centro Visite di Monte Sant'Angelo, Centro Visite "Oasi Lago Salso")	
<b>Modalità formativa</b>	<b>Durata (ore)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni teoriche	5
<input type="checkbox"/> Esercitazioni e/o laboratori	
<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate	10
<input type="checkbox"/> FAD	
<b>Totale</b>	<b>15</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIUSEPPE ALBANESE CIRO MAGNO</b>

La formazione specifica ha una durata di n. 70 ore e sarà realizzata entro il 90° giorno.